

PROVINCIA DI IMPERIA

Contratto collettivo decentrato integrativo ai sensi dell'art. 79 CCNL 16.11.2022, in merito all'utilizzo delle risorse decentrate dell'anno 2025. **Relazione illustrativa.**

Modulo 1 - Scheda 1.1 Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione		Contratto Collettivo Decentrato Integrativo 2023/2025 Annualità 2025_29.12.2025
Periodo temporale di vigenza		Anno 2025
Composizione della delegazione trattante		Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti): Presidente <i>Segretario/Direttore Generale</i> Componenti : Dirigente Settore Amministrazione Finanziaria Risorse Umane e Dirigente Settore Advocatura Appalti Contratti Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle): FP-CGIL, CISL-FP, UIL-FPL, CSA RSU Firmatarie della preintesa: FP-CGIL, CISL-FP UIL RSU Firmatarie del contratto: CGIL – CISL – UIL - RSU
Soggetti destinatari		Personale non dirigente
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)		PARTE GIURIDICA TRIENNIO 2023/2025 Art. 1 – Richiamo e conferma disposizioni giuridiche contenute negli articoli dal 1 all'Art. 45 del CCDI 2023/2025 PARTE ECONOMICA ANNO 2025 Articolo 2- Criteri di ripartizione del Fondo di cui all'art. 79 CCNL 16.11.2022
Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	È stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno? SI, parere acquisito al protocollo dell'Ente con nr. 000034183/2025
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la	È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009 <i>SI con Decreto Deliberativo del Presidente nr. 30 del 31.03.2025 di approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione PIAO successivamente modificato con Decreto Deliberativo del Presidente nr. 55 del 06.08.2025</i>

	sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009? <i>SI con Decreto Deliberativo del Presidente nr. 3 del 31.12.2025 e approvato con Decreto Deliberativo del Presidente nr. 14 del 10.03.2025</i>
		È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009? Abrogato ex art 53 D.Lgs 33/2013.
		La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009? SI, con verbale nr. 4/2025

Modulo 2 Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale –modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

A) illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo

PARTE GIURIDICA TRIENNIO 2023/2025

ART. 1

Le parti richiamano e confermano le disposizioni giuridiche contenute negli articoli sotto elencati del CCDI 2023/2025:

TITOLO I - DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 Ambito di applicazione

TITOLO II – RELAZIONI SINDACALI

Art. 2 Informazione e Confronto

Art. 3 Organismo paritetico per l'innovazione

Art. 4 Contrattazione collettiva decentrata integrativa: soggetti e materie

Art. 5 Durata, decorrenza, tempi e procedure di applicazione del contratto

Art. 6 Clausole di raffreddamento

Art. 7 Interpretazione autentica

TITOLO III – ORDINAMENTO PROFESSIONALE

Art. 8 Nuovo Sistema di classificazione e individuazione dei profili professionali

Art. 9 Progressioni tra le aree

Art. 10 Progressioni economiche all'interno delle aree

Art. 11 Disciplina degli incarichi di elevata qualificazione

TITOLO IV – RAPPORTO DI LAVORO

Art. 12 Orario di lavoro

Art. 13 Servizio mensa e buono pasto sostitutivo

Art. 14 Turnazioni

Art. 15 Riduzione orario di lavoro per lavoratori turnisti

TITOLO V – TIPOLOGIE FLESSIBILI DEL RAPPORTO DI LAVORO

Art. 16 Disciplina sperimentale dell'Orario Flessibile Totale

Art. 17 Turnazioni: agevolazioni e deroghe in caso di particolari situazioni personali e familiari

Art. 18 Banca delle ore

Art. 19 Ferie e riposi solidali

Art. 20 Contingente dei lavoratori a tempo parziale

Art. 21 Trattamento economico-normativo del personale con rapporto di lavoro a tempo parziale

Art. 22 Salute, Sicurezza e Benessere Organizzativo

Art. 23 Welfare integrativo

Art. 24 Utilizzo dei proventi delle violazioni del codice della strada

TITOLO VI – LAVORO A DISTANZA

Art. 25 Regolamento lavoro agile e lavoro da remoto

Art. 26 Lavoro Agile

Art. 27 Lavoro da Remoto

Art. 28 Diritto di precedenza per l'accesso al Lavoro Agile da Remoto

TITOLO VII DISCIPLINA DELLE INDENNITA' - PARTE NORMATIVA 2023-2025

Art. 29 Fondo per il finanziamento dell'Indennità di Posizione e di Risultato del personale dell'Area delle Elevate Qualificazioni

Art. 30 Fondo per lo straordinario

Art. 31 Straordinario reso in caso di eventi straordinari e/o calamità naturali, consultazioni elettorali

Art. 32 Premi correlati alla performance – progetti speciali finanziati ex art. 43 Legge n. 449/1997

Art. 33 Criteri per l'attribuzione dei trattamenti accessori per i quali specifiche leggi operino un rinvio alla contrattazione

Art. 34 Incentivo a favore del personale incaricato di docenza

Art. 35 Reperibilità

Art. 36 Indennità condizioni di lavoro (Art. 80 bis CCNL 2019-2021, ART. 70 BIS CCNL 2016-2018)

Art. 37 Indennità per specifiche responsabilità

SEZIONE SPECIALE PER LA POLIZIA PROVINCIALE

Art. 38 Indennità di servizio esterno

Art. 39 Indennità di funzione

TITOLO VIII – PREMIO PER LA PERFORMANCE ORGANIZZATIVA E INDIVIDUALE

Art. 40 Criteri per l'attribuzione delle risorse destinate alla performance organizzativa

Art. 41 Differenziazione del premio individuale

ALTRE DISPOSIZIONI IN MATERIA DI LAVORO

Art. 42 Salute e sicurezza sul lavoro

Art. 43 Innovazioni tecnologiche

Art. 44 Norme di garanzia sui servizi pubblici essenziali

Art. 45 Norme di rinvio

PARTE ECONOMICA ANNO 2025**ART. 2**

CRITERI DI RIPARTIZIONE DEL FONDO DI CUI ALL'ART. 79 CCNL 16.11.2022

B) quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse

PROSPETTO IPOTESI DESTINAZIONE 2025	2025	
FONDO Risorse Decentrate Stabili e Variabili 2025	736.822,44	
Art. 14 comma 1 bis D.L. 25/2025	120.000,00	
ECONOMIE Fondo Anno 2024	35.120,95	
Art. 79 c. 2 CCNL 16.11.2022 1,2% MS 2017	69.393,58	
TOTALE RISORSE DA DESTINARE	961.336,97	
Art. 68 c. 2 Destinazione risorse disponibili:		
DESTINAZIONE ISTITUTI FISSI E CONTINUATIVI: A)		
Progressione economica orizzontale e differenziali	335.000,00	
Ind. di comparto ART. 33 C. 4 LETT. B) E C) ccnl 22/1/2004	70.000,00	
EXVIII Art. 37 comma 4 C CNL 6/7/1995	1.549,44	
Quota parte dell'incremento del 0,22%MS2018 da destinare a risultato E.Q.	1.525,91	
A) TOTALE RISORSE DESTINATE	408.075,35	
RISORSE ANCORA DA DESTINARE EURO	553.261,62	
IPOTESI DI DESTINAZIONE ALTRI ISTITUTI : B)		
Art. 84 Indennità per specifiche responsabilità	70.500,00	
Indennità di turno, reperibilità, orario notturno, festivo e notturno-festivo	70.000,00	
Art. 84 bis Condizioni lavoro (rischio, disagio, maneggio valori)	7.000,00	
Art. 100 Indennità Servizio esterno vigilanza	22.000,00	
Art. 97 Indennità di funzione Polizia Provinciale	20.000,00	
Risorse destinate a Progressioni tra le aree anno 2025	20.750,00	
B) TOTALE RISORSE DESTINATE	210.250,00	
TOTALE (A+B)	618.325,35	
RESIDUANO DA DESTINARE EURO	343.011,62	
WELFARE	130.000,00	
PRODUTTIVITA'	173.011,62	
INCENTIVI FUNZIONI TECNICHE ANNO 2025	227.968,83*	

*Partite di giro _ Parere RGS nr. 16/2012

C) effetti abrogativi impliciti

Quanto disciplinato nel CCDI 2023/2025 sostituisce tutte le disposizioni contenute nei precedenti CCDI, ove incompatibili, fatti salvi eventuali espressi richiami.

D) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità

Le previsioni sono coerenti con le disposizioni in materia di meritocrazia e premialità in quanto verso il personale si applica il Sistema di Gestione delle Performance (Decreto Deliberativo del Presidente nr. 82/2022).

E) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche;

Per l'anno 2025 le parti hanno destinato una budget di € 20.750,00 di risorse decentrate stabili riservato alle progressioni economiche all'interno delle aree da attuarsi nel rispetto della "quota limitata" prevista dalla normativa. Si applicheranno le procedure ed i criteri contrattati tra le parti, in conformità con quanto stabilito dal CCNL 16.11.2022, e recepiti in apposito Regolamento.

F) illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale

Il Nucleo di Valutazione ha approvato il Piano degli Obiettivi (PDO) nel quale sono individuati anche 4 Obiettivi Strategici Trasversali a tutto l'Ente;

G) altre informazioni eventualmente ritenute utili

Il Fondo Anno 2025, secondo i criteri dettati dal CCNL 16.11.2022 e dal CCNL 21.5.2018, risulta costituito in Euro 926.216,02 oltre ad Euro 227.968,83 stimati per incentivi funzioni tecniche di cui all'art. 45, comma 4 decreto legislativo nr. 36/2023 per un totale di Euro 1.154.184,85

Per quanto riguarda il **limite al trattamento accessorio del personale** trovano applicazione per l'anno 2025 le seguenti disposizioni:

- **Art. 23 D.Lgs 75/2017** : *"...a decorrere dal 1 gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 comma 2 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236 della legge 28 dicembre 2015 n.208 è abrogato. Per gli Enti locali che non hanno potuto destinare nell'anno 2016 risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa a causa del mancato rispetto del patto di stabilità interno del 2015, l'ammontare complessivo delle risorse di cui al primo periodo del presente comma non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015, ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio nell'anno 2016"*;
- **Art. 67 comma 7 CCNL 21.05.2018**: la quantificazione del Fondo delle risorse decentrate e di quelle destinate agli incarichi di posizione organizzative (Elevata Qualificazione) deve comunque avvenire, complessivamente, nel rispetto dell'art. 23, comma 2 del D.lgs 75/2017;
- **DPCM 27.04.2020**: *" il limite al trattamento economico accessorio di cui all'art. 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017 n. 75 è adeguato, in aumento e in diminuzione ai sensi dell'art. 33, comma 1 bis del decreto legge nr. 34 del 2019, per garantire il valore medio pro capite riferito all'anno 2018..."*
- **DPCM 11 gennaio 2022** attuativo dell'articolo 33, comma 1-bis del decreto legge n. 34/2019: *"il limite al trattamento accessorio del personale di cui all'art. 23, comma 2 del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, è adeguato, in aumento o in diminuzione, per garantire l'invarianza del valore medio pro-capite, riferito all'anno 2018, del Fondo per la contrattazione integrativa nonché delle risorse per remunerare gli incarichi di posizione organizzativa, prendendo a riferimento come base di calcolo il personale in servizio al 31.12.2018"* e a norma del quale **anche Province** e le città metropolitane **applicano** le disposizione del Decreto "Crescita" D.L. 30 aprile 2019 n. 34, art. 33 comma 1 e 2 per la determinazione del Fondo.

Applicando tali disposizioni è stato calcolato che:

- il personale in servizio nella Provincia di Imperia alla data del **31.12.2018** risultava di nr. **114** dipendenti mentre il personale per l'anno **2025**, tenuto conto delle cessazioni e delle assunzioni previste dal Piano Assunzionale, approvato con Decreto Deliberativo nr. 18 del 14.03.2025 e integrato con Decreto Deliberativo del Presidente nr. 44 del 18.06.2025, è **previsto** in nr. **135** dipendenti;
- al valore del Fondo certificato dai Revisori dei Conti per il 2018 di Euro 644.546,05 si sommano le risorse a destinate a Retribuzioni di Posizione Organizzativa previste dall'Ente, comprensivo della Retribuzione di Risultato e

certificato dai Revisori dei Conti nel 2017 ammontanti ad Euro 136.849,38 di Euro e si sottraggono € 14.896,50 ex art. 67 c. 2 lett. b) per un totale **di € 766.498,93**;

- Il **valore medio pro capite** riferito all'anno 2018 è pertanto pari ad **Euro 6.723,67**
- moltiplicando il valore medio pro capite dell'anno 2018 (€ 6.723,67) per il **numero previsto di dipendenti per l'anno 2025 (135)** il limite al trattamento economico accessorio è pari ad € **907.696,10** calcolato ai sensi del DPCM 11 gennaio 2022 attuativo dell'articolo 33, comma 1-bis del decreto legge n. 34/2019;
- per la verifica del rispetto di tale tetto all'importo del Fondo Risorse Decentrate anno 2025 di Euro **918.565,25**:

FONDO RISORSE DECENTRATE € 1.154.184,85

RISORSE FISSE:

- detratto l'incremento stabile previsto dall'art. 79 c. 1 CCNL 16.11.2022 che richiama l'art. 67 c. 2 lett. a di **€ 15.059,20**
- detratto l'incremento stabile previsto dall'art. 79 c. 1 CCNL 16.11.2022 che richiama l'art. 67 c. 2 lett. b di **€ 14.896,50**
- detratto l'incremento stabile previsto dall'art. 79 comma 1 lett. b CCNL 16.11.2022 di **€ 9.633,00**
- detratto l'importo stabile previsto dall'art. 79 comma 1 lett. d, di **€ 19.516,51** (differenziali incrementi stipendi tabellari categorie e incrementi riconosciuti alle posizioni iniziali)
- detratto l'importo stabile previsto dall'Art. 79 comma 1 bis di **€ 45.831,88** (risorse corrispondenti alle differenze stipendiali tra B3 e B1 e tra D3 e D1 a regime annuo)
- detratto l'incremento di cui all'Art. 14 c. 1 bis D.L. 25/2025 (max 48% MS 2018) di **€ 120.000,00**

RISORSE VARIABILI:

- detratto l'incremento per l'anno 2024 di **€ 7.695,68** pari al 0,88% del Monte Salari 2018 di cui all'Art. 79 c. 3 CCNL 16.11.2023
- detratto l'incremento relativo alle risorse derivanti da incentivi ex Art. 113 D.lgs 50/2016 stimati in **€ 227.968,83**
- ART. 79 c. 2 lett. d CCNL 16.11.2022:
detratte eventuali somme accertate a consuntivo derivanti dall'applicazione dello straordinario di cui all'art. 14 CCNL 01.04.1999 Di **€ 5.018,00** riferito all'anno 2024

FONDO ELEVATE QUALIFICAZIONI:

€ 230.000,00 Fondo Elevate Qualificazioni a Bilancio (concorrono al rispetto del limite del tetto)
€ 40.000,00 Fondo Elevate Qualificazioni finanziato con risorse derivanti da quota parte dell'incremento di cui All'Art. 14 c. 1 bis D.L. 25/2025 (**non** concorrono al rispetto del limite del tetto)
€ 20.000,00 Fondo Elevate Qualificazioni incremento a Bilancio (concorrono al rispetto del limite del tetto)

- si determina quindi in **Euro 938.565,25** il Valore del Fondo ai fini della verifica del rispetto del tetto massimo

Mettendo quindi a confronto limite al trattamento economico accessorio pari ad € **907.696,10**, calcolato ai sensi del DPCM 11 gennaio 2022 attuativo dell'articolo 33, comma 1-bis del decreto legge n. 34/2019, e l'importo del Fondo determinato come sopra esposto in € **938.565,25** si evince che **LA RIDUZIONE necessaria delle risorse decentrate stabili** di cui all'art. 79 CCNL 16.11.2022 ammonta ad Euro **30.869,15**.

Considerato che la verifica del rispetto del limite complessivo dei Fondi 2025 (sommatoria dei Fondi Segretario Generale/Dirigenti/Personale) rileva un margine utile a compensare la riduzione di Euro 30.869,15, il FONDO DEL PERSONALE Anno 2025 NON necessita di RIDUZIONE.

Il Dirigente Settore Amministrazione Finanziaria Risorse Umane

Dott. Luigi Mattioli

Contratto collettivo decentrato integrativo ai sensi del CCNL 16.11.2022 in merito all'utilizzo delle risorse decentrate dell'anno 2025. **Relazione tecnico-finanziaria**

Modulo I – La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa

Il fondo delle risorse decentrate, in applicazione delle disposizioni dei contratti collettivi nazionali vigenti nel Comparto Regione Autonomie Locali, è stato quantificato dall'Amministrazione con D.D. N 1985 del 18/07.2025 nei seguenti importi:

Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e di stabilità

Risorse storiche consolidate

L'Art. 79, comma 1 lett. a) del CCNL 16.11.2022 richiama quanto stabilito dall'art. 67 c. 1 del CCNL 21.5.2018:

a decorrere dall'anno 2018 il Fondo risorse decentrate è costituito da un unico importo consolidato di tutte le risorse decentrate stabili, indicate dall'art. 31, comma 2 del CCNL 22.1.2004, relative all'anno 2017, come certificate dal collegio dei Revisori, ivi comprese quelle dello specifico Fondo delle progressioni economiche e le risorse che hanno finanziato le quote di indennità di comparto di cui all'art. 33, comma 4, lett. b) e c) del CCNL 22.1.2004.

Le risorse di cui sopra confluiscono nell'unico importo consolidato **al netto** di quelle che gli enti hanno destinato a carico del Fondo nell'anno 2017 alla retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative, così come certificate dal Collegio dei Revisori dei Conti in fase di validazione del fondo stesso (€ 136.849,38).

Rimangono consolidati anche gli importi di :

- € 190.130,32 (Art. 4 comma 2 CCNL 05/1/2001 RIA e Assegni ad Personam personale cessato)
- € 120.620,77 **in detrazione** in base all'art. 9 comma 2 bis DL 78/2010 (riduzione in base alla consistenza della dotazione organica)
- € 197.774,06 **in detrazione** ex Art. 1 comma 236 Legge 208/2015.

Nell'importo consolidato di cui al presente comma confluisce altresì l'importo annuale delle risorse di cui all'art. 32, comma 7 del CCNL 22.1.2004, pari allo 0,20% del monte salari dell'anno 2001, esclusa la quota relativa alla dirigenza, considerato che nell'anno 2017 non sono state utilizzate tali risorse per incarichi di Alta Professionalità.

L'importo, al netto della quota certificata nel 2017 per le retribuzioni di posizioni organizzative e di risultato, diventa pertanto la parte **“stabile” e consolidata del fondo** delle risorse decentrate per l'anno 2018 e per gli anni a venire, ed è quantificata, ai sensi delle disposizioni contrattuali vigenti, in € **651.656,71**.

Incrementi esplicitamente quantificati in sede di Ccnl e altri incrementi con carattere di certezza e stabilità

Descrizione	Importo
Art. 79 c. 1 lett. a)ccnl 16.11.2022 (rif. Art. 67 c. 1 CCNL 22.05.2018	
CCNL 1/4/1999 art. 15, c. 5 /parte (incremento stabile delle dotazioni organiche)	
CCNL 1/4/1999 art. 15, c. 1 lett. L	
CCNL 21.5.2018 Art. 67, comma 2, lett. a) importo base annua di € 83,20 per le unità di personale destinatario del CCNL in servizio al 31.12.2015, a decorrere dal 31.12.2018 e a valere dall'anno 2019 .	15.059,20
CCNL 21.5.2018 Art. 67, comma 2, lett. b) importo pari alle differenze tra incrementi a regime di cui all'art. 64	14.896,50
CCNL 21.5.2018 Art. 67, comma 2, lett. c) RIA e assegni ad personam + art. 67 comma 2 lett. d risorse riassorbite ex art 2 comma 3 D.Lgs 165/2001	18.980,12
Art. 79 c. 1 lett. b) CCNL 16.11.2022	
Importo base annua di € 84,50 per le unità di personale destinatarie del CCNL in servizio al 31.12.20218 a decorrere dal 01.01.2021 per ANNO 2023	9.633,00
Art. 79 c. 1 lett. d) CCNL 16.11.2022	
importo pari alle differenze tra incrementi a regime di cui all'art. 76 (incrementi stipendi tabellari) riconosciuti alle posizioni economiche di ciascuna categoria e gli stessi incrementi riconosciuti alle posizioni iniziali. Tali differenze sono calcolate con riferimento a personale in servizio alla	19.516,51

data in cui decorrono i suddetti incrementi e confluiscono nel fondo a decorrere dalla medesima data (vedi file di calcolo nella cartella Fondo 2023)	
Art. 79 c. 1 lett. d) CCNL 16.11.2022	
Quota di risorse già a carico del bilancio corrispondente alle differenze stipendiali tra B3 e B1 e tra D3 e D1 (valore annuo)	45.831,88
D.L. 25/2025 Art. 14 c. 1 bis	
Incremento Fondo non superiore al 48% somme destinate a componente stabile del Fondo	120.000,00

Sezione II – Risorse variabili

Le risorse variabili sono così determinate

Descrizione*	Importo
ART. 79 c.2 CCNL 16.11.2022	
CCNL 21.05.2018 Art. 67 c. 3 lett. d) UNA TANTUM frazione di RIA calcolate in misura pari alle mensilità residue dopo la cessazione 2024	1.121,17
b) importo massimo pari all'1,20% su base annua del MS 1997 del personale di comparto, ove nel bilancio sussista la capacità di spesa	69.393,58
d) eventuali somme residue dell'anno precedente accertate a consuntivo derivanti dall'applicazione della disciplina dello straordinario di cui all'art. 14 ccn. 01.04.1999	5.018,00
ART. 79 c.3 CCNL 16.11.2022	
ANNO 2024 In attuazione dell'art. 1 comma 604 della L. 234/2021, gli enti possono incrementare le risorse di cui al comma 2 lett. c) e di cui all'art. 17, comma 6 (ampliamento risorse decentrate conseguente a riduzione fondo posizioni e risultato), di una misura complessivamente non superiore allo 0,22% del MS 2018 (MS 2018 3.498.040,00 * 0,22%= 7.695,68)	7.695,68
ART. 79 c.5 CCNL 16.11.2022	
Altro (incentivi progettazione) Incentivi Ex Art. 113 D.Lgs 150/2016 STIMATI	227.968,83
Altro (incentivi avvocatura)	0

Sezione III – Eventuali decurtazione del fondo

Sono state effettuate le seguenti decurtazioni:

Descrizione	Importo
CCNL 21.5.2018 Art. 67, comma 2, lett. e) oneri trattamento economico personale trasferito anno 2018. Valore PEO annue	-34.817,27
	-9.983,52
CCNL 21.5.2018 Art. 67, comma 2, lett. e) lettera “f” personale trasferito 2018. Valore annuo.,	-5.750,00
CCNL 21.5.2018 Art. 67, comma 2, lett. e) RIA assegni ad personam personale trasferito dal 01.07.2018 al 31.12.2018	-2.035,54
Totale decurtazioni	Euro -52.586,33

Sezione IV – Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
-------------	---------

Risorse STABILI, al netto della riduzione art.9 c.2bis DL78 e art. 40 bis Dlgs 165/2001	842.987,59
Risorse variabili	83.228,43
Risorse VARIABILI Incentivi STIMATI Ex Art. 113 D.Lgs 150/2016	227.968,83
RISORSE FISSE CHE NON CONCORRONO AL RISPETTO DEL TETTO	224.937,09
RISORSE VARIABILI CHE NON CONCORRONO AL RISPETTO DEL TETTO	12.713,68
Risorse destinate alla Retribuzione di Posizione (E.Q.) e alla Retribuzione di Risultato a Bilancio incrementato nel rispetto del tetto del Fondo	250.000,00
Incentivi Ex Art. 113 D.Lgs 150/2016	- 227.968,83
VALORE FONDI (Fondo risorse decentrate Art. 79 CCNL 16.11.2023 e Fondo Elevate Qualificazioni) PER VERIFICA RISPETTO TETTO MASSIMO	938.565,25
TETTO Fondo 2025 calcolato sulla base del valore medio procapite anno 2018 moltiplicato per il numero dei dipendenti 2024 –	907.696,10
La verifica dei tetti dei tre FONDI (SEGRETARIO – DIRIGENTI – PERSONALE) Rileva un margine utile per assorbire la differenza	
VALORE DEL FONDO RISORSE DECENTRATE ANNO 2025	926.216,02

Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo
Non sono presenti.

Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Non vengono regolate dal presente contratto somme per totali € 408.075,35 relative a:

Descrizione	Importo
Progressioni economiche orizzontali	289.168,12
Indennità di comparto	70.000,00
– Indennità Ex VIII Q.F. non posizionati Art. 37 c. 4 CCNL 6/7/1995	1.549,44
Differenziali stipendiali tra B3 e B1 e tra D3 e D1	45.831,88
Quota parte Incremento 0,22% Monte Salari 2018 da destinare a risultato P.O.	1.525,91
Altro	0
Totale	408.075,35

Le somme suddette sono già regolate dai CCDI precedenti, oppure sono effetto di progressioni economiche orizzontali pregresse, così come ricalcolate mediante conteggio analitico dell'ammontare delle progressioni in godimento da parte di tutto il personale.

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Vengono regolate dal contratto somme per € € 518.140,67 **oltre € 35.120,95** da economie Fondo 2024, così suddivise:

Descrizione	Importo
D.L. 25/2025 Art. 14 c. 1 bis Destinazione a FONDO E.Q. di Euro 40.000,00 (dei 120.000,00 di incremento fuori dal rispetto del tetto del fondo)	40.000,00
Art. 100 quinquies Indennità di servizio esterno di Vigilanza	22.000,00

Art. 14 risorse destinate alle progressioni all'interno delle aree anno 2024	20.750,00
Art. 97 sexies Indennità di Funzione Polizia Provinciale	20.000,00
Indennità di turno, reperibilità, orario notturno, festivo e notturno-festivo	70.000,00
Art. 84 bis Indennità condizioni di lavoro (disagio, rischio, maneggio valori)	7.000,00
Art 84 Indennità per specifiche responsabilità	70.500,00
Art 82 Welfare Integrativo (di cui € 53.785,77 da eco 2023)	130.000,00
Art. 80 c. 2 lett. a) ccnl 16.11.2022 Premi performance organizzativa	86.505,81
Art. 80 c. 2 lett. b) ccnl 16.11.2022 Premi performance individuale	86.505,81

Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Voce non presente.

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Somme non regolate dal contratto decentrato (peo + ind comparto+differenziali, Art. 37 c. 4 CCNL 6/7/1995, Incremento 0,22%ms 2018)	408.075,35
Somme regolate dal contratto	518.140,67
Destinazioni ancora da regolare	0
TOTALE	926.216,02
Incentivi Art. 113 D.Lgs 150/2016	227.968,83
Economie Fondo Anno 2024	35.120,95

Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Con Provvedimento Dirigenziale nr. 1984/2025 sono state quantificate in € **35.120,95** le economie sul Fondo Risorse Decentrate anno 2024 che **NON sono state portate in aumento** nelle risorse variabili del Fondo 2025 in quanto

“ le somme provenienti dagli esercizi precedenti non possono essere annoverate tra le “risorse aggiuntive” di cui all'art. 40 D.lgs 165/2001 in quanto trattasi di somme delle quali in sede di costituzione del precedente fondo l'organo di revisione interno ha certificato (omissis) la compatibilità con gli obiettivi del patto di stabilità, con i vincoli di bilancio e con gli altri vincoli in materia di contenimento di spesa del personale” (Delibera nr. 78/2014 della Corte dei Conti Sez. Regionale di Controllo Piemonte).

Detto importo è pertanto contrattato a valere sul Fondo 2025.

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

a. attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità;

RISORSE STABILI € 842.987,59 - UTILIZZO PER ISTITUTI FISSI E CONTINUATIVI € 408.075,35

Le risorse stabili ammontano a € **842.987,59**. Le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa (indennità di comparto, progressioni orizzontali, differenziali cat B3-D3, Art. 37 c. 4 CCNL 6/7/1995 Ex VIII, incremento 0,22% MS2018 quota parte da destinare a risultato EQ- Incremento 48% MS 2018 Euro 120.000,00 dei quali 40.000,00 destinati al Fondo Elevate Qualificazioni e Euro 80.000,00 al fondo per la contrattazione decentrata) ammontano a € **408.075,35** oltre ad Euro **40.000,00** destinati al Fondo delle Elevate Qualificazioni. Pertanto le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa sono tutte finanziate con risorse stabili. Con la **restante quota di risorse stabili (€ 394.912,24)** e le **risorse variabili (€ 83.228,43)** vengono finanziati i compensi per **Indennità per specifiche responsabilità € 70.500,00** e **indennità condizioni di lavoro Art. 84 e 84 bis CCNL 16.11.2022 € 7.000,00**, Indennità di turno, reperibilità, orario notturno e festivo notturno, quantificate in euro **70.000,00**, **Art. 100 Indennità di servizio esterno di vigilanza € 22.000,00** e **Art. 97 Indennità di Funzione Polizia Provinciale € 20.000,00**, **Art. 82 Welfare Integrativo € 130.000,00**, **Art. 14 Risorse destinate alle progressioni fra le Aree € 20.750,00** per l'anno 2025. Le risorse restanti € **137.890,67** oltre e **35.120,95 (Economie rif anno 2024)** finanziano la produttività individuale e collettiva.

Sono state **STIMATE** risorse pari ad **Euro 227.968,83 totali** (comprensivi di oneri ed irap) relativi a **incentivi art. 113 D.Lgs 150/2016**.

Il parere della RGS Ispettorato Generale per gli ordinamenti del personale e l'analisi dei costi del lavoro pubblico n. 257831 del 18 dicembre 2018 stabilisce come tra le risorse che vanno in deroga al tetto del salario accessorio figurano i Fondi di derivazione dell'Unione Europea (vedi circolare RGS n. 16/2012 e le deliberazioni della sezione autonomie della corte dei Conti n. 26/2014, n. 20/2017 e n. 23/2017);

La Ragioneria Generale dello Stato con parere prot. 225928 del 12.09.2023 ha stabilito che gli incentivi per le funzioni tecniche del nuovo Codice degli Contratti devono transitare sul Fondo per le Risorse Decentrate del personale. Il Ministero sottolinea la necessità che la inclusione nel Fondo degli incentivi si ricava dal combinato disposto di due riferimenti normativi:

- L'articolo 2, comma 3, terzo periodo del D.Lgs 165/2001, che dispone che l'attribuzione di trattamenti economici può avvenire esclusivamente mediante i contratti collettivi;
- L'art. 67, comma 3, lett. c del CCNL 22.05.2018, tuttora vigente, che prevede, nell'alimentazione delle risorse variabili del fondo risorse decentrate, le *“risorse derivanti da disposizioni di legge che prevedono specifici trattamenti economici in favore del personale, da utilizzarsi secondo quanto previsto dalle medesime disposizioni di legge”*

b. attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici;

Gli incentivi economici sono erogati in base al CCNL e la parte di produttività è erogata in applicazione delle norme regolamentari dell'Ente in coerenza con il d.lgs. 150/2009 e con la supervisione del Nucleo di Valutazione sulla base del vigente Sistema di Valutazione delle Performance. La produttività collettiva ed individuale è calcolata per singolo dipendente, con riferimento al grado di raggiungimento degli obiettivi di settore e alla prestazione individuale valutata su quattro parametri di giudizio e riparametrata sulla base della media dell'Ente.

c. attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni nelle Aree)

Per l'anno 2025 le parti hanno destinato una budget di **€ 20.750,00** di risorse decentrate stabili riservato alle **progressioni economiche all'interno delle aree** da attuarsi nel rispetto della “quota limitata” prevista dalla normativa. Si applicheranno le procedure ed i criteri contrattati tra le parti, in conformità con quanto stabilito dal CCNL 16.11.2022, e recepit in apposito Regolamento.

Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

Descrizione	2024	2025	
Risorse stabili	1.039.349,65	1.161.382	
Risorse variabili	400.846,98	311.197,26	
Residui anni precedenti		35.120,95	ECONOMIE
Riduzione ex art.9 c.2 bis consolidato	-120.621	-120.621	
Riduzione effettuata sulla base del valore ottenuto dividendo il fondo 2015 per la media dei dipendenti 2015. Moltiplicato il valore per la differenza tra la media personale 2015 e 2016	-197.774	-197.774	
Risorse escluse dal tetto del salario accessorio Incentivi Art. 113 D.Lgs 150/2016 RGS n. 257831 del 18/12/2018 Deliberazione C.D.C n. 51/2020/PAR	-391.466	-227.968,83	
TOTALE	730.336	926.216	
Riduzione/Incrementi per stabilire Tetto			

massimo Fondo anno 2015 al netto della decurtazione consolidata di Euro 197.774 e incrementato della riduzione ex art. 40 bis D.Lgs 165/2001 di Euro 55.372			
TETTO rif DPCM 27.04.2020 e DPCM 11.01.2022 attuativo dell'art. 33 comma 1 bis D.L. n. 34/2019 (Valore procapite medio annuo del fondo 2018 moltiplicato per il nr. dei dipendenti anno 2022) Euro 753.051			
Riduzione necessaria sul Fondo per rispetto tetto massimo Rif. 2018	Non necessaria	Non necessaria perché la verifica del rispetto dei limiti dei tre fondi rileva margine utile per compensare la riduzione del Fondo personale	
TOTALE	730.336	926.216	

Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatoria della gestione

Tutte le somme relative al fondo delle risorse decentrate sono imputate nei capitoli di spesa afferenti i diversi centri di costo del personale: capitoli delle retribuzioni (nei quali affluiscono le p.e.o. e le indennità di comparto), delle indennità accessorie (turno, reperibilità, rischio), della produttività. Ciascuno dei capitoli genera relativi oneri e irap per il bilancio complessivo dell'ente.

Tutti gli importi confluiscono nello schema complessivo di costituzione del fondo, ai fini del controllo del limite alle risorse stabili e variabili, e nella tabella dimostrativa del rispetto dei limiti di spesa del personale

Per quanto riguarda il **limite al trattamento accessorio del personale**, per l'anno 2025 trovano applicazione le seguenti disposizioni:

- **Art. 23 D.Lgs 75/2017** : “...a decorrere dal 1 gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 comma 2 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236 della legge 28 dicembre 2015 n.208 è abrogato. Per gli Enti locali che non hanno potuto destinare nell'anno 2016 risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa a causa del mancato rispetto del patto di stabilità interno del 2015, l'ammontare complessivo delle risorse di cui al primo periodo del presente comma non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015, ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio nell'anno 2016”;
- **Art. 67 comma 7 CCNL 21.05.2018**: la quantificazione del Fondo delle risorse decentrate e di quelle destinate agli incarichi di posizione organizzative deve comunque avvenire, complessivamente, nel rispetto dell'art. 23, comma 2 del D.lgs 75/2017;
- **DPCM 27.04.2020**: “ il limite al trattamento economico accessorio di cui all'art. 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017 n. 75 è adeguato, in aumento e in diminuzione ai sensi dell'art. 33, comma 1 bis del decreto legge nr. 34 del 2019, per garantire il valore medio pro capite riferito all'anno 2018...”
- **DPCM 11 gennaio 2022** attuativo dell'articolo 33, comma 1-bis del decreto legge n. 34/2019: “il limite al trattamento accessorio del personale di cui all'art. 23, comma 2 del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, è adeguato, in aumento o in diminuzione, per garantire l'invarianza del valore medio pro-capite, riferito all'anno 2018, del Fondo per la contrattazione integrativa nonché delle risorse per remunerare gli incarichi di posizione organizzativa, prendendo a riferimento come base di calcolo il personale in servizio al 31.12.2018” e a norma del quale **anche Province** e le città metropolitane **applicano** le disposizioni del Decreto “Crescita” D.L. 30 aprile 2019 n. 34, art. 33 comma 1 e 2 per la determinazione del Fondo

L'Amministrazione ha pertanto effettuato le seguenti valutazioni:

- il personale in servizio nella Provincia di Imperia alla data del **31.12.2018** risultava di nr. **114** dipendenti. Il personale per l'anno **2025**, tenuto conto delle cessazioni e delle assunzioni dal piano con Decreto Deliberativo nr. 26 del 10/03/2023, successivamente modificato con Decreto Deliberativo nr. 103/2023 e nr. 113/2023, è **quantificato** in nr. **135** dipendenti;
- al valore del Fondo certificato dai Revisori dei Conti per il 2018 di Euro 644.546,05 si sommano le risorse a destinate a Retribuzioni di Posizione Organizzativa previste dall'Ente, comprensivo della Retribuzione di Risultato e certificato dai Revisori dei Conti nel 2017 ammontanti ad Euro 136.849,38 di Euro e si sottraggono € 14.896,50 ex art. 67 c. 2 lett. b) per un totale di **€ 766.498,93**;
- il **valore medio pro capite** riferito all'anno 2018 è pertanto pari ad **Euro 6.723,67**;
- moltiplicando il valore medio pro capite dell'anno 2018 (€ 6.723,67) per il **numero previsto di dipendenti per l'anno 2025 (135)** il limite al trattamento economico accessorio è pari ad **€ 907.696,10** calcolato ai sensi del DPCM 11 gennaio 2022 attuativo dell'articolo 33, comma 1-bis del decreto legge n. 34/2019;
- per la **verifica del rispetto** di tale tetto all'importo del Fondo Risorse Decentrate anno 2025 di **Euro 1.154.184,85** viene:
 - sommato il valore **€ 250.000,00** relativo al finanziamento delle E.Q. previste dall'Ente, comprensivo della Retribuzione di Risultato interamente a carico del Bilancio;
 - detratto l'incremento stabile previsto dall'art. 79 c. 1 CCNL 16.11.2022 che richiama l'art. 67 c. 2 lett. a di **€ 15.059,20**
 - detratto l'incremento stabile previsto dall'art. 79 c. 1 CCNL 16.11.2022 che richiama l'art. 67 c. 2 lett. b di **€ 14.896,50**
 - detratto l'incremento relativo alle risorse stimate derivanti da incentivi ex Art. 113 d.LGS 50/2016 pari ad **€ 227.968,83** come esposto nel dettaglio:
 - detratto l'incremento stabile previsto dall'art. 79 comma 1 lett. b CCNL 16.11.2022 di **€ 9.633,00**
 - detratto l'importo stabile previsto dall'art. 79 comma 1 lett. d, di **€ 19.516,51** (differenziali incrementi stipendi tabellari categorie e incrementi riconosciuti alle posizioni iniziali)
 - detratto l'importo stabile previsto dall'Art. 79 comma 1 bis di **€ 45.831,88** (risorse corrispondenti alle differenze stipendiali tra B3 e B1 e tra D3 e D1 a decorrere dal 01.04.2023)
 - detratto l'importo stabile ex art. 14 c. 1 D.L. 25/2025 di **€ 120.000,00** dei quali **€ 40.000,00** destinati al finanziamento delle E.Q. e **€ 80.000,00** alle risorse decentrate

RISORSE VARIABILI

- detratto l'incremento per l'anno 2025 di **€ 7.695,68** pari al 0,88% del Monte Salari 2018 di cui all'Art. 79 c. 3 CCNL 16.11.2023
- ART. 79 c. 2 LETT. d:
detratto l'importo di **€ 5.018,00** riferito a somme residue dell'anno 2024 accertate a consuntivo derivanti dall'applicazione della disciplina dello straordinario di cui all'art. 14 ccnl 01.04.1999

si determina quindi in **Euro 938.565,25** il Valore del Fondo ai fini della verifica del rispetto del tetto massimo

Dato atto che mettendo quindi a confronto limite al trattamento economico accessorio pari ad **€ 907.696,10**, calcolato ai sensi del DPCM 11 gennaio 2022 attuativo dell'articolo 33, comma 1-bis del decreto legge n. 34/2019, e l'importo del Fondo determinato come sopra esposto in **€ 938.565,25** **SI RENDE NECESSARIA una riduzione delle risorse decentrate stabili** di cui all'art. 67,c2 del CCNL 21.05.2018 pari a **€ 30.869,15** che trova compensazione nel margine utile rilevato nella verifica del limite complessivo dato dalla sommatoria dei tre Fondi Anno 2025 (Segretario Generale, Dirigenti, Personale);

Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo 2015 e del tetto di cui ai DPCM 27.04.2020 e DPCM 11.01.2022 attuativo dell'art. 33 comma 1 bis D.L. n. 34/2019 risulta rispettato

Descrizione	2015	2016	2021	2022	2023	2024	2025
Risorse stabili	923.115	785.450	640.465	641.726	707.602	720.955	842.988
Risorse variabili	27.110		91.772	234.480	465.820	400.847	311.197
Risorse destinate alla retribuzione di posizione organizzativa			158.400	158.400	158.400	230.000	250.000

e alla retribuzione di risultato come certificate dal Collegio dei Revisori dei Conti nell'anno 2017							
Incrementi stabili non assoggettati al limite di crescita del Fondo Art. 67 c. 2 lett. a) CCNL 21.5.2018			-15.059	-15.059	-15.059	-15.059	-15.059
Incrementi stabili non assoggettati al limite di crescita del Fondo Art. 67 c. 2 lett. b) CCNL 21.5.2018			-14.896	-14.896	-14.896	-14.896	-14.896
ANNO 2023 - Importo base annua di € 84,50 per unità di personale in servizio al 31.12.2023					-9.633	-9.633	-9.633
Incrementi a regime stipendi tabellari art. 76					-19.517	-19.517	-19.517
Differenze stipendiali B3-D3 a decorrere dal 01.04.2023					-34.374	-45.832	-45.832
Anno 2024 - 0,22% MS 2018 incremento in attuazione art. 1 comma 604 L. 234/2021					-7.696	-7.696	-7.696
Risorse escluse dal tetto del salario accessorio Fondi Sociali Europei Parere RGS n. 257831 del 18/12/2018 Deliberazione C.D.C n. 51/2020/PAR Parere RGS 225928 del 12/09/2023			- 91.772	- 234.480	-437.429	-391.465	-227.969
Art. 79 ccnl 16.11.2022 c.lett. d) eventuali somme residue dell'anno precedente accertate a consuntivo derivanti dall'applicazione della disciplina dello straordinario di cui all'art. 14 ccn. 01.04.1999						-756	-5.018
importo stabile ex art. 14 c. 1 D.L. 25/2025							-120.000
TOTALE	950.225	785.450	768.910	770.171	766.256	846.948	938.565
Riduzione/Incrementi per stabilire Tetto massimo Fondo anno 2015 al netto della decurtazione consolidata di Euro 197.774 e incrementato della riduzione ex art. 40 bis D.Lgs 165/2001 di Euro 55.372	- 197.774 + 55.372						

RIDUZIONE su Fondo 2024 per rispetto TETTO rif DPCM 27.04.2020 e DPCM 11.01.2022 attuativo dell'art. 33 comma 1 bis D.L. n. 34/2019 (Valore procapite medio annuo del fondo 2018 moltiplicato per il nr. dei dipendenti anno 2024) Euro 847.182,42				- 17.120			
Riduzione su Fondo 2024 per rispetto Tetto rif DPCM 27.04.2020 e DPCM 11.01.2022 attuativo dell'art. 33 comma 1 bis D.L. n. 34/2019			NON NECESSARIA	NON NECESSARIA	NON NECESSARIA	NON NECESSARIA	-30.869,15 non necessaria per compensazione nel margine utile rilevato nella verifica del limite complessivo dato dalla sommatoria dei tre Fondi Anno 2025 (Segretario Generale, Dirigenti, Personale)

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Il totale del fondo come quantificato dall'Amministrazione con determina dirigenziale n. 2805 del 29.09.2025, trova la seguente copertura:

	RETRIBUZIONI		ONERI		IRAP	
	importo	capitolo	capitolo oneri		capitolo Irap	
Risorse Decentrate	683.205	diversi retribuzione	diversi retribuzione		diversi retribuzione	
Indennità di turno, rischio, rep. ecc.	70.000	diversi indennità	diversi oneri su retribuz.		diversi IRAP su retribuz.	
produttività	173.011	01111010685	01111010285		01111022085	
Totale senza incentivi e senza economie 2024	926.216					

Economie Fondo 2024 € 35.120,95 quantificate con provvedimento dirigenziale nr. 1984 del 18.07.2025 destinate a Produttività

Il Dirigente Settore Amministrazione Finanziaria Risorse Umane
Dott. Luigi Mattioli